Spett.le Comune di Massafra
Ufficio Tecnico
Via Livatino
74016 – Massafra (TA)
Per il tramite del portale
www.impresainungiorno.gov.it

Prot. n. 2026/13587
Milano, lì 20/02/2026

OGGETTO: ISTANZA DI RIESAME AUTORIZZAZIONE ai sensi degli artt. 44 e 49 del codice delle comunicazioni elettroniche (d.lgs. n. 259/03)

TIPOLOGIA INTERVENTO:	**Installazione Stazione Radio Base** per rete di telefonia mobile di Iliad Italia S.p.A.
CODICE IMPIANTO:	**TA74016_003 - MASSAFRA CENTRO**
INDIRIZZO:	Comune di Massafra (TA) – Via Pola, 78 N.C.E.U. del medesimo Comune – Foglio 48, P.lla 4283

ILIAD ITALIA S.p.A., con sede legale in Milano (MI), Via Francesco Restelli 1/A, Codice Fiscale e Partita IVA 13970161009, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano R.E.A. MI-2126511, in persona del Sig. Luigi Bilanzuolo, nato a Foggia il 29 agosto 1965, domiciliato ai fini dell'incarico presso la Sede Legale, munito dei necessari poteri in forza di Procura Speciale autenticata dal notaio Luca Amato di Roma (RM) in data 10.04.2024, repertorio n. 63403/18598 registrata presso l'Agenzia delle Entrate di Roma 5, in data 10/04/2024 al n. 3697 serie 1T,

PREMESSO CHE

1. In data 27 ottobre 2023, Iliad ha presentato al SUAP del Comune di Massafra e ad ARPA Puglia un'istanza di autorizzazione ai sensi dell'art. 44 D.Lgs. n. 259/2003 per l'installazione di una stazione radio base per rete di telefonia mobile nel medesimo Comune, su un immobile sito in Via Pola, n. 78 (N.C.E.U. del Comune di Massafra, Foglio 48, Part. 4283 (di seguito, "**Impianto**");
2. nei 60 giorni successivi alla presentazione dell'istanza di Iliad, nessun atto di diniego o altro tipo di atto oppositivo è pervenuto dal Comune di Massafra, dall'ARPA Puglia o da qualsivoglia altra Amministrazione, con conseguente perfezionamento del titolo autorizzativo di Iliad per silenzio assenso, ai sensi dell'art. 44, comma 10, D.Lgs. n. 259/2003;
3. in data 17 gennaio 2024, Iliad ha trasmesso al Comune di Massafra e ad ARPA Puglia l'autocertificazione relativa all'ottenimento della suddetta autorizzazione tacita, mentre in data 2 febbraio 2024 la stessa Iliad ha depositato istanza per il rilascio dell'attestato di avvenuto deposito sismico ai sensi dell'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001. Anche in questo caso, non essendo pervenuto alcun atto oppositivo, l'autorizzazione sismica è stata ottenuta da Iliad in virtù di quanto previsto dall'art. 94, comma 2, D.P.R. n. 380/2001;

4. in data 4 marzo 2024, Iliad ha trasmesso al Comune la comunicazione di inizio lavori, specificando che gli stessi sarebbero iniziati il successivo 5 marzo 2024;

5. a seguito della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 3 aprile 2024 e della nota del Comune di Massafra del 9 aprile 2024, Iliad ha cautelativamente sospeso i lavori di installazione dell'Impianto che, a tutt'oggi, non è stato quindi né completato, né attivato. La richiamata comunicazione è stata impugnata da Iliad in via cautelativa con ricorso notificato 7 giugno 2024 e depositato in data 5 luglio 2024. Tale giudizio è tutt'ora pendente dinnanzi al TAR Lecce *sub* R.G. 838/2024;

CONSIDERATO CHE

1. in data 7 maggio 2024, i Sig.ri Filomena Bruno e Vitantonio Angiulli hanno notificato un ricorso al TAR Lecce (iscritto con R.G. 583/2024) per l'annullamento, previa sospensione cautelare, dei provvedimenti di autorizzazione all'installazione dell'Impianto ottenuta per silenzio assenso da Iliad;

2. in data 11 luglio 2024, il TAR Lecce ha emesso l'ordinanza n. 460/2024 con cui ha accolto l'istanza cautelare dei ricorrenti ritendendo la sussistenza del *fumus* sotto il profilo della mancata pubblicazione dell'istanza di autorizzazione da parte del Comune di Massafra ai sensi dell'art. 44, comma 5, D.L.gs n. 259/2003;

3. in data 18 luglio 2024, i ricorrenti hanno notificato ricorso per motivi aggiunti nel medesimo giudizio sopra indicato, insistendo per l'annullamento degli atti impugnati;

4. a fronte di quanto rilevato dal TAR Lecce nell'ordinanza n, 460/2024, in data 27 settembre 2024 Iliad ha trasmesso al Comune istanza di riesame ai sensi dell'art. 21-*nonies*, legge n. 241/1990 al fine di verificare la sussistenza, o meno, dei presupposti per la convalida dell'autorizzazione già rilasciata in via tacita per l'installazione dell'Impianto;

5. il procedimento di riesame avviato dal Comune si è concluso con il provvedimento definitivo di convalida di cui alla Determinazione prot. 329085 del 16 gennaio 2025. Tale provvedimento è stato impugnato dai suddetti ricorrenti con secondo ricorso per motivi aggiunti nel medesimo giudizio sopra indicato;

6. in data 25 marzo 2025, il TAR Lecce ha emesso l'ordinanza n. 111/2025 con cui ha accolto l'istanza cautelare dei ricorrenti presentata unitamente al secondo ricorso per motivi aggiunti, ritendendo la sussistenza, da un lato, del *fumus* sotto il profilo del presunto difetto di motivazione in ordine alla sussistenza dell'interesse pubblico addotto dal Comune a fondamento del provvedimento di convalida e, dall'altro, del *periculum* derivante dalla possibile ultimazione dei lavori e dall'attivazione dell'impianto di Iliad;

7. ad esito dell'udienza pubblica del 23 giugno 2025, il TAR Lecce ha emesso la sentenza n. 1345/2025 (la "**Sentenza**") con cui, sebbene abbia escluso qualsiasi profilo di incompatibilità dell'impianto (respingendo i relativi motivi di ricorso proposti dai ricorrenti), ha parzialmente accolto il secondo ricorso per motivi aggiunti ritenendo che il provvedimento di convalida adottato dal Comune non avrebbe adeguatamente motivato in ordine alla sussistenza dell'interesse pubblico a convalidare l'autorizzazione all'installazione conseguita per silenzio assenso da Iliad, facendo comunque salvo "*il possibile riesercizio del potere ad opera dell'Amministrazione comunale*";

8. Iliad ha provveduto a notificare la Sentenza in data 19 dicembre 2025, la quale è definitivamente passata in giudicato il 17 febbraio 2026;
9. è noto il principio generale secondo cui, in caso di annullamento di un provvedimento amministrativo per difetto di motivazione (come è nel caso di specie), l'Amministrazione è tenuta a svolgere nuovamente le valutazioni di propria competenza al fine di colmare la carenza motivazionale accertata, come statuito dalla consolidata giurisprudenza (*ex multis*, Cons. St., Sez. IV, 26 luglio 2024, n. 6757, Cons. St., Sez. VI, 3 maggio 2022, n. 3480, Cons. St., Sez. III, 21 settembre 2021, n. 6422, Cons. St., Sez. VI, 27 aprile 2021, n. 3385, Cons. St., Sez. IV, 26 luglio 2024, n. 6757);
10. nel caso di specie, come detto, la stessa Sentenza ha previsto un successivo riesercizio del potete amministrativo da parte del Comune al fine di colmare la carenza motivazionale rilevata nel provvedimento di convalida;
11. resta ferma in ogni caso l'esigenza da parte di Iliad di fornire il servizio di pubblica utilità di telefonia mobile nell'area circostanza all'Impianto, il che costituisce anche un obbligo regolamentare derivante a proprio carico;
12. per le ragioni di seguito esposte, si ritiene necessario lo svolgimento da parte del Comune di un procedimento di riesame finalizzato alla valutazione della perdurante esistenza dei presupposti per la convalida dell'autorizzazione all'installazione dell'impianto;

SI RICHIEDE

1. di avviare tempestivamente un procedimento di riesame finalizzato alla verifica della sussistenza delle ragioni di interesse pubblico alla convalida dell'autorizzazione già conseguita in via tacita da Iliad, confermando al contempo i profili di compatibilità dell'impianto già accertati dal TAR Lecce nella Sentenza;
2. di effettuare la pubblicizzazione sul sito web del Comune e sull'albo pretorio dell'avvio del suddetto procedimento di riesame, nonché la comunicazione dell'avvio di tale procedimento ai Sig.ri Filomena Bruno e Vitantonio Angiulli, anche mediante comunicazione via PEC ai procuratori nel giudizio definito dal TAR Lecce (Avv. Valeria Pellegrino).

In fede

Luigi Bilanzuolo
Procuratore Speciale
Iliad Italia S.p.A.
(Documento firmato digitalmente)

La scrivente resta a disposizione per qualsiasi chiarimento e richiesta al seguente indirizzo e nella persona di:
Pietro DE SANTIS (Permit Coordinator - Puglia) – **cell.** 320.6132911
mail: pdesantis@it.iliad.com
Si prega di inoltrare al seguente indirizzo, eventuali comunicazioni formali
PEC: puglia.iliaditalia@legalmail.it
(indicare quanto segue **Prot. N. 2026/13587 del 20/02/2026, TA74016_003 - MASSAFRA CENTRO**)